

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1957

“Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 - SETTORE D'INTERVENTO – Contributi agli investimenti a imprese - Variazione al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 1 del 15 febbraio 2016 con la quale è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2016;
- la legge regionale n. 2 del 15 febbraio 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 con i relativi allegati;
- la DGR n. 159 del 23/02/2016, con la quale si approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24.07.2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013, la Regione Puglia ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007-2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- con le stesse deliberazioni la Giunta ha preso atto, ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012 (punto 3.1) che gli interventi di cui alle delibere CIPE succitate, nel caso in cui i soggetti attuatori non siano concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuate mediante la stipula di specifici Accordi di programma Quadro (APQ) rafforzati;
- in data 25 luglio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia nella persona del dott. Pasquale Orlando (RUA) è stato sottoscritto l'APQ Rafforzato Sviluppo Locale la cui quota regionale a valere sul FSC è pari a euro 586.200.000,00 importo riveniente dalle Delibere CIPE 62/2011, 92/2012 e risorse del FAS 2000-2006;
- con DGR n. 2120 del 14.10.2014 la Regione ha stabilito, all'interno di un'attività di rimodulazione da intraprendere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilità della Delibera CIPE n. 21/2014 e finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli AQP sottoscritti, i criteri da seguire per la loro individuazione, ovvero: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari.

- con DGR n. 2424 del 21/11/2014, si è stabilito, tra l'altro, la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14.10.2014, a seguito della riduzione delle risorse assegnate all'APQ "Sviluppo Locale".

Considerato che:

- la Regione Puglia ha affidato alla Società Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di organismo intermediario per l'attuazione, tra gli altri, del regime di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese operanti nel settore turismo" - Titolo II — Regolamento regionale 30 dicembre 2009, n. 36 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche" e s.m.i.

Considerato altresì che:

- con nota prot. n. 2301/BA del 01.04.2015, acquisita agli atti del Servizio in data 07.04.2015 al prot. n. A00_0002998, la Società Puglia Sviluppo S.p.A., inoltrava, ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod, comunicazione all'impresa Cesar S.r.l. e per conoscenza sia al Soggetto Finanziatore Banca Unicredit S.p.A. che alla Sezione Competitività, di non accoglibilità della istanza di accesso;
- con successiva nota prot. n. 2822/BA del 23.04.2015, acquisita agli atti del Servizio in data 29.04.2015 al prot. n. A00_158/0003810, la Società Puglia Sviluppo S.p.A., a seguito delle verifiche condotte in ottemperanza a quanto previsto dal "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 e s.m.i." e dall'"Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso", sulla base della documentazione fornita, tenuto conto dell'istanza di rigetto inoltrata con nota 2301/BA dell'01.04.2015 e delle successive controdeduzioni prodotte dall'impresa con nota del 18.04.2015, comunicava la permanenza di condizioni ostative al prosieguo dell'attività istruttoria e richiedeva di emettere comunicazione di inammissibilità all'impresa;
- con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. A00_158/0003916 del 04.05.2015, veniva data comunicazione di inammissibilità dell'istanza di accesso;
- avverso la suddetta comunicazione, la Ditta Cesar S.r.l. faceva ricorso al TAR di Lecce trasmesso dall'Avvocatura regionale in data 16.07.2015 ed acquisito agli atti in pari data al prot. del Servizio n. A00_158/0006823;
- con nota del 31.03.2016, l'Avvocatura regionale ha trasmesso la sentenza del TAR di Lecce n. 499/2016, acquisita dal Servizio in data 01.04.2016 prot. n. A00_158/0002894, con la quale il TAR di Lecce ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento prot. n. A00_158/0003916 del 04.05.2015 della Regione Puglia;
- con nota prot. n. 4066/U del 13.09.2016, acquisita agli atti del Servizio in data 27.09.2016 prot. n. A00_0007520, la Società Puglia Sviluppo S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dalla sentenza del TAR di Lecce n. 499/2016, comunicava di aver proceduto alla verifica della proposta progettuale presentato dall'impresa Cesar S.r.l. e trasmetteva la relazione congiunta della domanda di ammissione alle agevolazioni e della richiesta di erogazione del contributo che ammonta a complessivi € **33.382,24**;
- a seguito del perfezionarsi dell'obbligazione giuridicamente vincolata nel esercizio finanziario 2016, non è possibile procedere all'impegno sui capitoli di spesa della programmazione comunitaria PO 2007-2013, e che pertanto, è necessario procedere alla copertura finanziaria utilizzando il capitolo di spesa **1147031** Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera Cipe n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — "Contributi agli investimenti a imprese";
- sul pertinente capitolo di spesa 1147031 non risulta alcun stanziamento per l'esercizio finanziario 2016 sia di

competenza che di cassa, in quanto capitolo istituito con DGR n. 574 del 26.03.2016, a seguito della procedura di spaccettamento ai sensi del D. Lgs. 118/11, è necessario procedere alla variazione al Bilancio di Previsione 2016-2018.

Rilevato che:

- che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla variazione compensativa tra capitoli della stessa Missione — Programma — Titolo — Macroaggregato;
- è necessario apportare la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2016-2018, dal capitolo **1147030** "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 — Delibera Cipe n. 68/2011, n. 92/2012 — Settore di intervento Sviluppo Locale", al capitolo **1147031** denominato "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera Cipe n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — "Contributi agli investimenti a imprese" per l'importo di € **33.382,24**.

Rilevato altresì che:

- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) nei limiti autorizzati con la DGR n. 668 del 17.05.2016 "Concorso delle Regioni a Statuto Ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016. Articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016). Pareggio di Bilancio. "Primo Provvedimento" e della DGR n. 1626 del 26.10.2016 "Quarto Provvedimento".

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2016-2018 e di autorizzare il Dirigente della suddetta Sezione ad operare sul relativo capitolo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

• **Parte II^A - Spesa**

Apportare la VARIAZIONE in DIMINUZIONE dell'importo di € **33.382,24** SUL CAPITOLO **1147030** IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii;

Apportare le VARIAZIONE in AUMENTO dell'importo di € **33.382,24** sul CAPITOLO **1147031** IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio 2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii così come specificato nella tabella sottostante;

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione Competenza e cassa e.f. 2016
1147030	14.5.2	U.2.03.01.02	- € 33.382,24
1147031	14.5.2	U.2.03.03.03	+€ 33.382,24

CRA: 62.07

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente a € **33.382,24**, corrisponde ad OGV perfezionata nel 2016.

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

I Relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di fare propria la relazione dell'assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano